

L'Area Studi e Statistiche ANFIA ha realizzato il Dossier sull'interscambio commerciale della componentistica italiana nel 1° trimestre 2015. I risultati dell'anno 2014 mostrano una crescita delle esportazioni complessive dell'Italia (+2,0%), più ampia al netto dei prodotti energetici (+2,7%), e una flessione delle importazioni (-1,6%). La positiva dinamica dell'export è trainata dai paesi Ue (+3,7%). La flessione dell'import è determinata dalla forte contrazione dei prodotti energetici (-19,5%). Nel 2014 l'avanzo commerciale raggiunge 42,9 miliardi, ed è più che doppio al netto dell'energia (+86 miliardi). L'industria italiana ha saputo rispondere alle richieste dei mercati esteri, ottenendo il quinto surplus al mondo nella bilancia commerciale di manufatti al mondo (con Cina, Germania, Giappone e Corea del Sud), secondo il Trade Performance Index, calcolato da UnCTAD- WTO e attestandosi all'11° posto per valore dell'export nella classifica mondiale (WTO) nel 2014.

In Gennaio/Marzo 2015 le esportazioni complessive crescono del 3,2% e le importazioni del 2,2%, il saldo positivo raggiunge 7,83 mld di euro (+16% rispetto al saldo realizzato nel 1° trimestre 2014), che al netto dei prodotti energetici sale a 16,4 mld. L'export verso i Paesi Ue cresce solo dell'1% con una quota del 54,7% sul totale. L'export verso i Paesi Extra-Ue cresce del 6,1% con una quota del 45,3%. Nel 1° trimestre 2015 i mercati più dinamici per l'export sono risultati:

- Tra i Paesi Ue: Polonia (+8,4%), UK (+7,2%), Repubblica Ceca (+9,5%);
- Tra i Paesi Extra-Ue: Stati Uniti (+38,4%), Medio Oriente (+11,2%); India (+8,8%).

A Gennaio/Marzo 2015 le importazioni hanno segno positivo (+2,2%), dopo quattro trimestri consecutivi di flessione. Le importazioni di beni strumentali registrano variazioni tendenziali a doppia cifra: +10,4% nel 4° trimestre 2014 e +14,1% nel 1° trimestre 2015. Si mantiene il calo dei prodotti energetici nei primi 3 mesi dell'anno in corso: -25,2% su gennaio/marzo 2014.

Per quel che riguarda i pneumatici, l'import è calato rispetto al 2014: l'anno scorso sono stati importati prodotti per 344.022.565 euro, mentre quest'anno ci siamo fermati a 370.380.446, con un calo del 7,6%. L'export, invece, è aumentato: 262.966.849 euro nel 2014, 266.608.460 euro nel 2015, con un aumento dell'1,4%.

[Per leggere il rapporto completo, cliccare qui.](#)